Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche

DIRETTORE: PROF. LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO
Piazza Polonia, 94 – Torino – Italia
Codice Fiscale 80088230018 – P. I.V.A .02099550010

PROT. 13 DEL 9 GENNAIO 2014

BANDO N. 12 2013
DATA SCADENZA 20 Gennaio 2014

SELEZIONE ESTERNA PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO IN FORMA DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, DELL'ARTICOLO 104 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SANITÀ PUBBLICA E PEDIATRICHE.

Il Direttore del Dipartimento

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino;
Visti gli artt. 2222 -2230 del Codice Civile;
Visto l'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165;
Visto l'art. 50, comma 1, lett. c bis) del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
Visto l'art. 104 del vigente Regolamento per la Finanza, l'Amministrazione e la Contabilità;
Visto il vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001;
Visto l'art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;
Visto il progetto di ricerca. **"Diagnosi di natura e estrazione di DNA umano da tracce difficili"** per la cui realizzazione è richiesta la collaborazione di n. 1 unità di esperti in possesso di elevata qualificazione professionale;
Vista la delibera del Consiglio del giorno 28/11/2013 con la quale si autorizza l'attivazione di n. 1 incarico di collaborazione per l'attività sopra descritta e l'impegno della relativa spesa;
Visto l'esito negativo della ricerca di personale di cui al Bando interno n. 12 prot. 1108 del 10/12/2013;
Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all'autonomia e professionalità che giustificano il ricorso ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa previsti dalla Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
Tenuto conto che l'efficacia dei contratti oggetto della presente selezione è sospesa fino all'esito del controllo preventivo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L. 20/1994, come modificato dall'art. 17, co. 30 del D.L. 78/09 convertito con modificazioni in L. 102/09;
Tenuto conto della disponibilità finanziaria;

Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche

DIRETTORE: PROF. LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO
Piazza Polonia, 94 – Torino – Italia
Codice Fiscale 80088230018 – P. I.V.A .02099550010

Valutato ogni opportuno elemento

D E C R E T A

Art. 1
Istituzione e durata dell'incarico

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli, finalizzata al conferimento di 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa al fine di acquisire una figura di supporto allo svolgimento dell'attività di ricerca **"Diagnosi di natura e estrazione di DNA umano da tracce difficili"**. Il contratto avrà la durata di mesi **6**, e la relativa efficacia decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007).
I partecipanti alla selezione dichiarano di essere a conoscenza ed accettano espressamente che, ai sensi dell'art. 17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, l'efficacia dell'affidamento dell'incarico è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. Di conseguenza la decorrenza dell'incarico e della relativa attività, nonché la correlativa durata prevista nel presente avviso e nel successivo contratto, è legata alla data in cui il controllo di legittimità abbia avuto positivo riscontro da parte dell'organo di controllo o si siano verificate le condizioni per l'esecutività per decorso del termine, come risulterà dalla formale comunicazione dell'ente committente.

Art. 2
Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

La struttura di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è Università di Torino – Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche - Sezione di Medicina Legale.
L'incarico consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:

Diagnosi di natura ed estrazione di DNA da tracce di interesse forense rappresentano due dei punti cruciali dell'attività del genetista forense. Il progetto si prefigge di rivalutare le tecniche di diagnosi di natura comunemente impiegate in ambito forense e confrontarle con quelle più moderne (RNA), oltre che ad individuare tra le tecniche di estrazione del DNA in uso nel laboratorio di genetica forense della Sezione di Medicina Legale del nostro Dipartimento, quelle più performanti per tracce difficili (tracce contenenti basse quantità di DNA o DNA degradato o sottoposto ad azione di agenti chimici e fisici).

La collaborazione, coordinata dal Responsabile scientifico di progetto Dottoressa Sarah Gino, sarà espletata personalmente dal candidato selezionato, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, in via non esclusiva.

Tenuto conto del carattere continuativo e coordinato della prestazione da svolgere l'incaricato potrà utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura in coordinamento con le direttive impartite dal Responsabile scientifico.
Il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3
Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Per l'affidamento dell'incarico si richiede il possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio: Laurea in Medicina e Chirurgia, Laurea quinquennale in Biologia (ordinamento previgente ante D.M. 509/99), Laurea Magistrale in Biologia Sanitaria, Biologia Cellulare e Molecolare; Specializzazione in medicina legale e/o Master in genetica forense;

2) Conoscenze tecnico/scientifiche**:** attività di ricerca in genetica forense;

3) Esperienze professionali pregresse: attività di ricerca e di laboratorio inerente i temi del progetto;

4) Lingua Straniera: Inglese;

5) godimento di diritti civili e politici;

6) *non* avere riportato condanne penali
Ovvero
le eventuale condanne riportate (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico)

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4
Incompatibilità

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- il personale dell'Università degli Studi di Torino;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);

- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) e c) delle Legge n. 240/2010;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5
Natura giuridica del contratto

La prestazione di cui al presente bando si configura quale lavoro autonomo, in forma di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50 comma 1, lettera c-bis del D.P.R. 917/86 con l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.
Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.
Nel caso in cui il contratto di collaborazione coordinata e continuativa sia affidato ad un professionista abituale[1] all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurative per responsabilità civile e infortunio.

Art. 6
Compenso e modalità di pagamento

Al vincitore della selezione pubblica verrà corrisposto il compenso lordo ente 6.000,00 (compreso IVA, se dovuta), secondo la normativa vigente al momento del pagamento del compenso.
Il pagamento dell'importo previsto avverrà *in rate mensili, posticipate*, in funzione dell'attività svolta, previa dichiarazione scritta del responsabile del progetto dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'importo del contratto è da imputare sui seguenti fondi:
- Euro 5.000,00 su Capitolo F.S. 7.07.11.60 "Spese Ricerca Autofinanziata", Progetto GINSAUTO12;
- Euro 1.000,00 su Capitolo F.S. 7.07.01.60 "Spese Spese per progetti locali", Progetto GINSRIL012.

di cui è responsabile la Dottoressa Sarah Gino.

[1] Professionista abituale: chi svolge una professione in materia attinente all'oggetto del presente contratto di co.co.co.

Art. 7
Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo e sul sito Web www.unito.it alla voce "Lavorare in Unito – Concorsi e selezioni – Incarichi professionali e collaborazioni".
Le domande di ammissione alla selezione esterna, redatte in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato A)** e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dovranno pervenire alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento (Piazza Polonia, 94 – 10126 Torino) entro le **ore 12 del giorno 20 Gennaio 2014. Non saranno accolte domande recapitate, con qualsiasi mezzo, oltre tale data**.
Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine su indicato.

La presentazione della domanda dovrà avvenire in busta chiusa con una delle seguenti modalità:
- consegna a mano;
- raccomandata a.r.;

Sulla busta dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo del presente bando e la dicitura:

Domanda di partecipazione alla selezione esterna di cui al bando n.12/2013

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:
a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
b) la residenza;
c) il domicilio eletto ai fini della selezione;
d) la cittadinanza posseduta;
e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
g) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del

concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al "curriculum vitae";
2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
3) i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria.

La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia indicato il numero della selezione cui si intende partecipare.

Art. 8
Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, nominata con delibera, è composta da:

Direttore del Dipartimento (Presidente) o suo delegato;

Responsabile Scientifico o suo delegato;

Responsabile Amministrativo o suo delegato.

La selezione sarà effettuata secondo il giudizio della Commissione Giudicatrice che stabilirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà la graduatoria di merito, che sarà resa pubblica mediante affissione sul sito Web www.unito.it alla voce *"Lavorare in Unito – Concorsi e selezioni – Incarichi professionali e collaborazioni"* e all'Albo di Ateneo.

Art. 9
Affidamento dell'incarico

Il candidato che risulterà vincitore verrà convocato per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti.
Il collaboratore avrà diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sarà tenuto/a ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. Il collaboratore dovrà rispettare tali misure e eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui farà riferimento.
In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile del progetto potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

I dati forniti dal collaboratore saranno raccolti presso la struttura procedente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/03 che potrà far valere nei confronti del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche. Il collaboratore gode altresì del diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il Responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche.

Art. 11
Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Torino, 9 Gennaio 2014

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Prof. Luca Cordero di Montezemolo